

N.

51584



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VENDO CARA LA PELLE"

Metraggio { dichiarato 2.500
accertato 2405

Produzione: CINEMAR s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA MARCHIO TITANUS VENDO CARA LA PELLE

con MIKE MARSHALL - MICHELE GIRARDON - il piccolo VALERIO BARBOLESCHI e per la prima volta sullo schermo DANE SAVOURS - Direttore della fotografia STELVIO MASSI - Musiche di ENRICO CIACCI e MARCELLO MARROCCHI - orchestra diretta da ROBBY POITEVIN - Edizioni e registrazioni musicali della R.C.A. Italiana - Organizzatore Generale CARLO VALERIO - Regia ETTORE M. FIZZAROTTI.

TRAMA

Il figlio di uno dei più noti pistoleri del West, torna dopo molti anni nei luoghi dove suo padre ha vissuto e dove è stato massacrato insieme alla moglie ed a sua figlia da un gruppo di desperados. Shane così si chiama il giovane, ha cercato di dimenticare, rifacendosi una vita nel Nord, ma poi il desiderio di spegnere con la vendetta una angoscia che non lo abbandona, lo hanno spinto a tornare. Shane torna alla fattoria che fu dei suoi e la trova abbandonata e semi-diroccata. Poi nella piccola cantina sotto la casa trova le pistole che furono di suo padre.

Finalmente dopo una visita alle tombe dei suoi, Shane parte per la sua vendetta. Il primo a farne le spese è Hardy lo sceriffo di un piccolo centro. Hardy non solo ha aiutato gli assassini di suo padre, ma li ha anche protetti evitando di consegnarli alla giustizia in attesa che il fatto fosse dimenticato, come infatti è stato. Hardy, che torna dall'aver impiccato un condannato è preso da Shane che lo chiude nella bara dell'impiccato e lo fa seppellire, così, vivo, al posto dell'altro. Prima ancora che la notizia della morte o della scomparsa di Hardy si propaghi, Shane piomba addosso al secondo nemico. Firmino Gonzales un messicano che sembra darsi alla bella vita nel paese in cui vive. Gonzales sta giocando a carte quando Shane gli appare ridandogli la regina di picche, scartata da Firmino perché porta sfortuna.

Vedendo Shane anche Gonzales come Hardy crede di vedere un fantasma. Ma è un fantasma che dopo aver tolto di mezzo alcuni uomini di Firmino sfida quest'ultimo a battersi con lui, e lo uccide. Mentre si allontana dal paese di Firmino, un amico di questi, un gobbo, lo ferisce in un agguato. Poi il gobbo fugge. Shane riesce a rimontare in sella e ad allontanarsi, ma quando si tratta di traversare una zona desertica, le forze gli mancano e morrebbe assetato e dissanguato se un ragazzo non passasse da quelle parti con il suo cane e non lo raccogliesse portandoselo a casa. Nella casa, una fattoria dove il ragazzo Boogy e sua madre Georgiana vivono soli e separati dal mondo, Shane riprende le forze e in breve si rende conto che la donna si è innamorata di lui e il ragazzo ha per lui una ammirazione sconfinata. Deve restare ancora lì per un poco fino a quando non si sentirà meglio, ma il rimanere gli è gravoso in quanto capisce che la sua presenza in quella casa non potrà fare altro che del male a madre e figlio provocando loro dei guai. Frattanto il gobbo è andato ad avvisare il vero autore della strage della famiglia di Shane. Si tratta di Ralph Magdalena divenuto con gli anni grosso proprietario minerario della zona. Magdalena uccide il gobbo perché la notizia non si propaghi e poi avvisa i suoi uomini e in particolare modo il suo capitano Benson perché stiano con gli occhi aperti nel caso uno straniero capitasse in città.

Shane decide di ripartire per portare a termine la sua vendetta anche se Georgiana tenta in tutti i modi di dissuaderlo. Poi accade un fatto nuovo che precipita le cose. Due minatori, per odio a Benson che è innamorato di Georgiana, dalla quale però non è corrisposto, cercano di insidiare la donna. Shane interviene scacciando i due dopo averli malmenati. Da loro, però, ha saputo di Benson e Magdalena e decide di andare in città ad indagare prima di muoversi. Nel saloon Shane starebbe per venirsi via quando finisce per venire a lite con Benson. Una lunga scazzottata e finalmente Shane mette fuori combattimento il gigante. Ma il bracciale che Shane ha perso nella lotta lo fa riconoscere per l'uomo che Magdalena cerca. Shane per evitare che Georgiana e il ragazzo finiscano per pagare con lui li fa fuggire. Poi con l'intento di tirarsi dietro gli uomini di Magdalena li abbandona. Ma mentre lui viene intrappolato in una grotta, la donna e il bimbo vengono catturati da Benson. Con una azione disperata Shane riesce a togliersi di mezzo i banditi che lo accerchiano. Poi

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 11 MAG. 1968 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2º)

14 MAG. 1968

Roma, li

IL MINISTRO

F.to SARTI

PER CONFERMA
A REGGIMENTO
D.D.G.

uccide anche Benson. Ma Magdalena fugge con il piccolo Boogy come ostaggio. Magdalena va nel paese messicano abbandonato dove vive suo fratello che ha partecipato alla strage della famiglia di Shane, ma che da allora non ha avuto più pace e che è divenuto sacerdote. Questi riesce a togliere dalle grinfie il ragazzo e lo esorta a fuggire mentre lui stessi si offrirà a Shane come capro espiatorio. Magdalena si nasconde e quando questi sta per sparargli addosso, Shane uccide Magdalena e la pallottola destinata a lui colpisce a morte il sacerdote. Morti tutti coloro che cercano di uccidere Shane questi sente che non potrà tornare con Georgiana e il ragazzo, dai quali infatti si separa. Il piccolo regala a Shane la sua fisarmonica. Georgiana e Boogy sono tristi per la partenza di Shane, ma il suono lontano di una fisarmonica fa capire loro che Shane ritorna per non allontanarsi mai più.

TITOLO DI CODA

Personaggi e interpreti: Shane: Mike Marshall - Georgiana: Michele Girardon - Kristian: il piccolo Valerio Bartoleschi - Ralph Magdalena: Dane Savours - Benson: Spean Convery - Domenique Magdalena: Grant Laramy - Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Simonelli - Scenografia e costumi Giulia Mafai - Operatore alla macchina: Aristide Massaccesi - Aiuto Regista: Adolfo Dragone - Fonico: Giuseppe Di Liberto - Aiuto Scenografo: Umberto Campagna C.S.C. - Segretario di Edizione: Lucio Coccia - Truccatore: Walter Cossu - Fotografo: Leo Massa - Ispettore Produzione: Pietro Grifi - Segret. Produz. Vittorio Biferale - Montaggio: Daniele Alabiso - La canzone « Come se fosse già autunno » di Gaspari-Marrocchi-Ciacci è cantata da Nico e i Gabbiani - Doppiaggio eseguito con la collaborazione della S.A.S. Società Autori Sincronizzatori - Colore della Tecnostampa - Una produzione CINEMAR.

